

## La tartaruga d'acqua dolce



Sono senz'altro tra i più simpatici ospiti delle nostre case. Le tartarughine ospitate nelle nostre case sono tutte originarie del continente americano. In natura il loro habitat è rappresentato da laghi e fiumi a lenta corrente con vegetazione folta, galleggiante e sommersa. Per il fatto di provenire da territori caldi, dimostrano di amare particolarmente le temperature elevate: per questo l'acqua nella quale nuotano dovrebbe essere mantenuta, con l'ausilio di un termoscaldatore (indispensabile soprattutto per gli esemplari giovani), ad una temperatura compresa tra i 24 e i 30°C. Questi simpatici animaletti sono comunque attivi a temperature limite comprese tra i 10° e i 37°C (per gli adulti è consigliabile un periodo di letargo invernale a temperature inferiori).

In tali condizioni possono raggiungere la taglia ragguardevole di 28-30 cm, sebbene la crescita sia piuttosto lenta. I maschi sono più piccoli e sono riconoscibili per le unghie e la coda più lunghe ed il ventre leggermente concavo. Fondamentale per un corretto sviluppo di questi animali l'alimentazione bilanciata, basata prevalentemente su appositi preparati commerciali (GAMMARUS e STICK) ed occasionalmente integrata con carne di manzo-pollo-pesce finemente tagliata, carne macinata, mangime umido per cani-gatti tagliato a striscioline, piccoli crostacei, molluschi, lombrichi, chironomus per gli esemplari più giovani, larve (camole della farina), *tubifex*. Utilissimo, in molte situazioni, il ricorso ad appositi integratori vitaminico-minerali. Va comunque ricordato che nei primi giorni dopo essere state portate a casa, per il tempo necessario ad ambientarsi, le tartarughe possono rifiutare il cibo. Le tartarughine d'acqua vanno tenute in un contenitore (tartarughiera, in vendita presso i negozi ZooPlanet) piuttosto ampio (almeno 100x60 cm per una coppia adulta); è indispensabile una zona asciutta. Le tartarughiere sono dotate di filtro, accessorio importantissimo perché non si sia costretti ad operare quotidianamente il cambio d'acqua. In mancanza di tale strumento si richiederà l'aggiunta all'acqua del prodotto AQUATTIVA 5 DAYS, che consentirà il mantenimento del liquido in condizioni igienicamente corrette per un perio-

do più lungo. I cambi parziali dell'acqua (20-30%) devono avvenire con regolarità, avendo cura di asportare con un sifone od un retino i rifiuti sul fondo. La profondità dell'acqua deve essere di circa 20cm, e comunque non inferiore alla lunghezza del carapace della tartaruga, poiché questa si nutrirà quasi esclusivamente nuotando. Durante la bella stagione non devono mancare i bagni di sole all'aperto, che favoriranno la robustezza del guscio e la salute generale dell'organismo: con l'esposizione alla luce solare viene prodotta dall'organismo la vitamina D3, fondamentale per fissare il calcio nel carapace. In mancanza di luce solare è indispensabile acquisire la vitamina D3 con l'alimentazione; per questo è indicato il prodotto TARTURMINERAL. La riproduzione è possibile, soprattutto se le tartarughe sono allevate all'aperto in uno stagno con una zona emersa costituita da sabbia fine profonda 20-30cm; l'accoppiamento ha luogo tra marzo e giugno, mentre le uova, di forma ovale e lunghe 35 x 22mm, sono deposte in numero da 4 a 23 fra giugno e luglio. Con una temperatura di 30°C la schiusa avviene in 60 giorni. In

buone condizioni ambientali la maturità sessuale viene raggiunta in 2-5 anni per i maschi e 4-7 anni per le femmine. Per coloro che volessero cimentarsi nell'incubazione artificiale, è bene ricordare che le uova dei rettili non vanno mai capovolte (segnare con una matita la parte superiore dell'uovo), pena la morte dell'embrione. I problemi di salute più frequenti nei quali può incorrere una tartaruga sono i seguenti:

**Guscio molle:** causato da carenza di Calcio e Vitamina D3. È necessario somministrare TARTURMINERAL e TARTURVITAMIN ed in estate esporre la

tartaruga ai raggi solari per alcune ore durante la giornata.

**Macchie bianche** su testa, zampe e carapace: Sono causate da funghi favoriti da cattive condizioni igieniche dell'acqua; per questo si consigliano cambi d'acqua più frequenti con aggiunta di Sali Ossigenanti e disinfezione delle macchie bianche con Tintura di Iodio.

**Occhi gonfi:** segnala una cattiva qualità dell'acqua con possibile presenza di quantità eccessive di cloro. È necessario intervenire con cambi d'acqua giornalieri con aggiunta di Sali Ossigenanti e con Biotop. Se correttamente mantenuti, questi simpatici animaletti potranno vivere molto a lungo. Non è raro, infatti, che superino i 90 anni di età.

